Fondato nel 1876

Con Oggi + CD-Rom Rizzoli Larousse L. 24.900 (€ 12.86). Con Libro "Mutui Casa" L. 11.900 (€ 6,15). Con i doppi libri Disney L. 12.900 (€ 6,66).Con Cd-Rom "Terra.Sur" L. 19.900 (€ 10,28)

CORRIERE DELLA SERA

DOMENICA 18 FEBBRAIO 2001
ANNO 126 - N. 42
Lire 1.500* Euro 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Via Solferino, 28 MILANO 20121 - Tel. 02-6339 - INTERNET: www.corriere.it RCS Quotidiani SEDE DI ROMA: 00186 - Via Tomacelli, 160 - Tel. 06-688 281 - RCS Editori S.p.A. - Settore Pubblicità: 20138 MILANO - Via Mecenate, 91 - Tel 02-5095 1

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania USD 2,00; Australia $ A. 4; Austria Sc. 26; Belgio F.B. 50; Canada $ C. 3; Costarica US$ 3,50; CZ Rca. 55; SK Slov. Kr. 66; Cipro L. 1,20; Danimarca Kr. 15; Egitto E.P. 8; Etiopia Birr. 8,50; Finlandia Fmk 10; Francia F. 12; Germania D.M. 3,50; Grecia Dr. 500; Guatemala US $. 2,50; Irlanda I.E. 1,60; Libano LL. 3,25; Libia Dirh 3,00; Lux Fl. 50; Malta Cts.50; Messico N.$ 21; Monaco P. F. 12; Norvegia Kr. 15; Olanda Fl. 4; Polonia Pln. 8,40; Portogallo Cont Esc. 200/Isole 225; Romania Lei 6.000; S. Domingo RD$ 50; Slovenia SIT 280; Spagna Pts. 150/Canarie Pts. 175; Sud Africa R. 15,00; Svezia Kr. 18; CH Fr. 2,80; CH Tic. Fr. 2,50; UK Lg 1,30; Ungheria Forint 250; Uruguay $U 25; U.S.A. $ 2.

* A Como, non acquistabili separati: l/m/m/v/d Corsera + Corriere L. 1.700 (L. 1.130 + L. 570); giovedì Corsera + Sette/TVSette + Corriere L. 930 + L. 700 + L. 570; sabato Corsera + Io Donna + Corriere L. 930 + L. 700 + L. 570. In Campania, Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separati: lunedì Corsera + Corriere Economia-Corriere del Mezzogiorno L. 1.000 + L. 500; m/m/v/d Corsera + Corriere del Mezzogiorno L. 1.000 + L. 500; giovedì Corsera + Sette/TVSette + Corriere del Mezzogiorno L. 1.000 + L. 700 + L. 500; sabato Corsera + Io Donna + Corriere del Mezzogiorno L. 1.000 + L. 700 + L. 500. Sped. Abb. Post. - 45% - Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Filiale di Milano

10218
9 771120 498006

Vertice G7 a Palermo. Fazio: in Italia aumento del 2,5%

Usa, crescita dimezzata I Grandi: nessun timore

PALERMO — L'economia americana, e quindi quella mondiale, stanno rallentando ma lo sviluppo non si ferma. Per l'Fmi gli Usa cresceranno dell'1,7% rispetto al 3,2 previsto. Ma a Palermo i banchieri centrali e i ministri del Tesoro dei Sette Grandi si sono detti ottimisti. Il nuovo segretario al Tesoro Usa Paul O'Neill ha ribadito la sua fiducia in un «dollaro forte». Fazio ha detto che quest'anno l'Italia crescerà del 2,5%.

■ A pagina 5
Caretto e Cecchini

CONVERSAZIONI IN SICILIA

di TOMMASO PADOA-SCHIOPPA

Palermo accoglie, con il G7, conversazioni tra le massime autorità dell'economia e della finanza mondiali, quelle che ne governano la crescita, la stabilità e le periodiche crisi.

Non sappiamo che cosa gli illustri convenuti conoscano della Sicilia antica e moderna, né quali stati d'animo la loro presenza ispiri ai siciliani che li ospitano. Senso di partecipazione o di estraneità? Fiducia in se stessi o rassegnata mestizia?

Spostandosi da Roma a Francoforte, la distanza di Palermo dal centro delle decisioni monetarie è raddoppiata. Possiamo allora riflettere su che cosa *significhi, per una regione* come la Sicilia (e in generale per il Mezzogiorno), la progressiva integrazione internazionale.

Prima del 1999, era diffusa l'idea che l'euro avrebbe fatto bene alle *regioni* del centro e male alle periferie. I *Paesi* sicuri di entrarvi (Germania, Francia, Benelux, qualche altro) si erano orgogliosamente dati il nome di «Paesi nucleo» (*core countries*). Alle domande che usavo porre in alberghi, ristoranti, negozi di tutt'Europa, una ricorrente risposta era che l'euro avrebbe arricchito soprattutto i già ricchi.

I fatti, finora, smentiscono la previsione. Le periferie corrono, il centro cammina. Girando lo sguardo lungo i confini di Eurolandia, da sud-est a nord-est, vediamo che Grecia, Portogallo, Irlanda, Finlandia crescono ormai da anni più rapidamente della media europea, ricuperano ritardi antichi, investono, creano posti di lavoro, guadagnano sicurezza e speranza.

Un'eccezione è la Sicilia: meno crescita, meno investimenti produttivi, più disoccupazione. Perché?

E' uno svantaggio non essere Stato sovrano? Tutt'al contrario, lo statuto d'autonomia dà alla Sicilia i vantaggi dell'indipendenza senza imporgliene i costi. Essere Stato sovrano significherebbe pagare integralmente beni pubblici essenziali (quali difesa, istruzione, giustizia) cui la regione, più povera del resto della nazione, contribuisce meno che proporzionalmente. La ridistribuzione di reddito è, infatti, più forte tra le regioni di uno Stato che fra gli Stati dell'Unione Europea. Nello stesso tempo, l'autonomia dà al governo locale ogni leva necessaria allo sviluppo.

Nuocciono le torride estati? No di certo. Il clima siciliano è una ricchezza. E' passato il tempo in cui si poteva credere che, nel mondo moderno, la prosperità abitasse i climi freddi. Il massimo miracolo economico degli ultimi decenni è avvenuto in un'isola afosa che sta all'Equatore (Singapore).

Svantaggi antropologici e culturali, quali fatalismo, pigrizia, debolezza di mente e di carattere? E' vero l'opposto. Non lo testimoniano solo i grandi siciliani che s'illustrano lontano dall'isola. E' possibile essere grandi siciliani anche in Sicilia. Anni fa, proprio a Palermo, il capo dell'Fbi mi disse: «Debbo a Falcone il posto che occupo. Da lui ho imparato l'eccellenza professionale che mi è valsa la nomina». La miglior letteratura italiana dell'ultimo secolo è siciliana in gran parte. Imprese e imprenditori di successo non mancano; chiedono, per prosperare, meno aiuti pubblici a concorrenti mediocri.

E allora? Quando in una regione, un'area, un Paese, lo sviluppo economico decolla, le cause rimangono misteriose, nonostante i molti studi compiuti. Chi avrebbe detto, trenta o quarant'anni fa, che il Veneto povero e contadino, da cui ancora si emigrava, sarebbe a un tratto divenuto (con la Baviera, ugualmente derelitta) una delle più dinamiche regioni d'Europa? Molte cause stanno fuori del campo economico, ma quasi tutte risiedono *dentro* i Paesi, le aree, le regioni stesse. Le più importanti tra esse sono forse il mutare di radicati atteggiamenti mentali, il rifiuto dell'atavico fatalismo, il nascere e il diffondersi della fiducia. Una riunione del G7 ha ridato fiducia a Napoli. Perché non la Sicilia?

RISPARMIO

La delusione dei Fondi Risultati positivi solo per uno su cinque

■ A pagina 23
Giacomo Ferrari

Michele Profeta respinge le accuse. Durante l'interrogatorio recita brani dell'Odissea. La pista dell'usura

Padova, il sospetto di altri delitti

Il serial killer pronto a colpire ancora. Mistero su una carta da gioco sparita e su un ritaglio di giornale
Il presunto omicida nega tutto ma il supertestimone lo riconosce: «Non volevi toglierti i guanti, ricordi?»

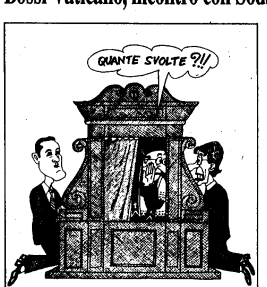
Michele Profeta, l'uomo fermato a Padova, nega di essere il serial killer ma contro di lui gli investigatori confermano di avere prove schiaccianti. L'uomo, «gravemente indiziato dell'omicidio dell'agente immobiliare Walter Boscolo» e sospettato di quello del tassista Pierpaolo Lissandron, ha respinto ogni accusa anche durante un drammatico faccia a faccia con un supertestimone. Questi, un agente immobiliare, lo ha incalzato ricordando un incontro tra i due: «Non ricordi? Ti ho chiesto perché non volessi toglierti i guanti e tenere le finestre chiuse».

Profeta ha rifiutato ogni dichiarazione, ha detto di aver giù la voce e ha chiesto un antinfluenzale. Durante l'interrogatorio ha anche recitato brani dell'Odissea.

Resta anche il doppio mistero delle carte da gioco. Nell'auto del sospetto è saltato fuori un K di fiori, tra le pagine dell'agenda: altre due carte erano state lasciate sul luogo dell'ultimo delitto. Vuol dire che si stava preparando a colpire ancora? E che cosa si nasconde dietro il quarto re, che non si trova: c'è forse un morto che manca? Potrebbe essere il netturbino ucciso con un colpo alla nuca il 24 ottobre? Nell'appartamento di Profeta, infine, sono stati trovati ritagli di giornale riferiti a omicidi misteriosi commessi in Lombardia. L'ultimo elemento sono i debiti: cento milioni, che lo avevano forse portato a frequentare usurai e strozzini.

■ Alle pagine 2 e 3
Bianconi, Modeo, Muscau Fumagalli

Bossi-Vaticano, incontro con Sodano per la pace



MILANO — Un incontro segreto tra Umberto Bossi e il cardinale Sodano. Il colloquio, avvenuto in segreto pochi mesi fa, segnò l'inizio del disgelo tra il Vaticano e la Lega. Ora le tensioni tra il partito del Senatur e la Chiesa sono diventate un ricordo del passato. L'incontro, propiziato dal deputato bresciano Alessandro Cè, è stato definito cordiale e utilissimo. «Bossi era molto contento e anche emozionato. Parlò in maniera molto aperta», ha poi detto Cè, artefice anche del mille emendamenti che contribuirono a segnare il destino della legge sulla fecondazione.

■ A pagina 6
Cavalera

RETROSCENA

Sempre al Casinò Giocava per ore alle slot machine

Al Casinò di Venezia si faceva chiamare «professore». Michele Profeta arrivava la mattina e stava ore davanti alle slot machine. E' entrato al Casinò 377 volte. Forse cercava la vincita che risolvesse tutti i suoi problemi, ma il jackpot non è mai uscito. I croupier lo ricordano bene. «Quando arrivava era sempre cortese e garbato, poi, con il passare del tempo diventava sempre più cupo»

■ A pagina 2
Luciano Ferraro

Cologno Monzese, presa a calci e pugni. Arrestato l'aggressore. Franca Rame: troppi stupri in tv

Violentata in strada, nessuno la aiuta

Assalita all'uscita di un locale. Due giovani hanno assistito alla scena e insultato la donna

COLOGNO MONZESE (Milano) — Violentata per oltre mezz'ora. Massacrata di pugni, schiaffi e calci subito dopo essere uscita da un locale di Cologno Monzese, alla periferia di Milano, una settimana fa. Un automobilista ha visto l'aggressione ma l'ha ignorata e si è subito allontanato. Due giovani si sono fermati a pochi metri, hanno guardato per alcuni minuti e hanno insultato la donna prima di andarsene. Poi qualcuno ha chiamato i carabinieri e A.B., 58 anni, è stata soccorsa. L'aggressore, Mauro Canova, 24 anni, è stato arrestato. In casa sua, la borsetta della vittima: ora, accusato di violenza e rapina, è in carcere a Monza. Franca Rame, in un'intervista al *Corriere*, sottolinea che chi non si è fermato pensava di vedere un film. E accusa: in tv si vedono troppi stupri.

■ A pagina 15
Guardini, Offeddu, Rosa

AMERICA

«I nostri figli generati con il seme dei premi Nobel»

■ A pagina 18
Stefano Montefiori

PORTOFINO

Il messicano «Tito»: amavo la contessa non l'ho ammazzata

■ A pagina 14
Marco Imarisio

Attacco a Bagdad, gelo di Parigi su Bush

A Bagdad una manifestazione pro Saddam. ■ A pagina 11 **Caretto, Cremonesi, A.Ferrari**

Egoismi, paure, debolezze

Spettatori passivi della vita

di SANDRO VERONESI

Grugliasco. Cologno Monzese. Due agglomerati abitativi alla periferia di due grandi città industriali. Due posti non molto belli, forse, ma di sicuro tra i più ricchi ed evoluti; dove non c'è la fame, non ci sono le malattie infantili, non c'è la sicità, due posti dove vive gente fortunata, libera, alfabetizzata, informata, educata e quasi tutta inserita nel mondo del lavoro. Questi due posti non rappresentano un problema, né per l'Italia né per l'Europa, sono come tanti altri posti del mondo vorrebbero essere e non sono ancora.

Bisogna identificarsi nelle persone che li abitano, bisogna riconoscersi in loro, perché oggettivamente hanno tutto ciò per cui il nostro Paese ha lottato per secoli. C'è chi è più fortunato ancora, certo, più ricco ancora, e pascola nelle zone residenziali di lusso, o nei palazzi antichi dei centri storici, ma le persone che abitano a Grugliasco e a Cologno Monzese occupano comunque un posto di preminenza nel mondo, se s'intende il mondo per quello che è, cioè tutto il mondo; ed è per questo che ci rappresentano tutti, noi cittadini d'Occidente.

Gli abitanti di questi due posti nei giorni scorsi ci hanno ripetuto qualcosa su come siamo, su come stiamo diventando, nella ricchezza che ci strema: mentre gli aerei anglo-americani bombardavano Bagdad, mentre i bambini sudanesi morivano di fame, a Grugliasco si disputava una gara clandestina d'automobili, e a Cologno Monzese una donna veniva stuprata selvaggiamente.

CONTINUA A PAGINA 15

Via libera al progetto di Calatrava. Costo di 10 miliardi, sarà costruito in un anno

Venezia, quarto ponte in vetro sul Canal Grande

A San Siro 3-3 con il Bologna

Il Milan trema poi pareggia

Il Milan trema a San Siro con il Bologna. In vantaggio con due gol di Shevchenko (foto), i rossoneri si sono fatti raggiungere e superare dagli emiliani. Pareggio di Sala alla fine del secondo tempo.

■ A pagina 39
M. Colombo e Costa

VENEZIA — Un ponte di vetro sul Canal Grande progettato dall'architetto catalano Santiago Calatrava. Il Comune ha dato il via libera, dopo anni di discussioni. Il ponte sarà il quarto sul Canal Grande dopo quelli di Rialto, dell'Accademia e degli Scalzi (alla stazione). Il costo sarà di dieci miliardi e mezzo. Un arco, un'unica campata in acciaio, di 91 metri, collegherà la parte moderna della città, il terminal automobilistico di piazzale Roma, con quella antica, la zona della stazione di Santa Lucia, dove sorgeranno nuovi uffici. «Sarà una sorta di tappeto di luce — dice Calatrava — che si potrà riflettere nell'acqua». E' stato l'ex sindaco Massimo Cacciari, quattro anni fa, a lanciare l'idea. «Bello ma inutile», era stato definito. Ora sarà costruito tra un anno.

■ A pagina 17
Bucci

A Berlino fondata la «Lovesick society». Tra i consulenti musicisti, politici e sportivi

Mal d'amore, nasce un club per riuscire a guarire

di PAOLO VALENTINO

BERLINO — Il dottor Elmar Weingarten è il sovrintendente del *Berliner Philharmoniker*, l'orchestra più celebre del mondo, diretta da Claudio Abbado. Ma questa sera, alla Volksbühne, il teatro nella parte orientale della città, Weingarten è venuto in un'altra veste. Per due ore, seduto a un tavolino di fronte all'interlocutore di turno, offre gratis la sua esperienza a chi ha struggimenti d'amore. «Mi interessa lo stadio del risentimento — spiega Weingarten —, quello in cui si comincia a prendere le distanze dalla persona amata e si concepisce il rifiuto dell'altro come mezzo per salvare se stessi». Sono quasi le 11 e il sovrintendente ha già ascoltato tre pazienti, «un caso disperato e due in via di guarigione».

CONTINUA A PAGINA 20

OGGI
Corriere Salute
LA DIETA
Arriva dalla Mayo Clinic il sistema per dimagrire senza farsi male.
DOMANI
CorrierEconomia

L'INCHIESTA
I farmaci troppo cari per l'Africa.
Conti correnti: come evitare di finire in rosso per le spese fisse.

NATURA MIX®
Senior Adulti Bambini
Un concentrato di Energia per tutte le Età
Naturale al 100%

Nelle Farmacie specializzate e nelle migliori Erboristerie
www.aboca.it